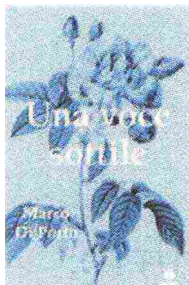




Che cosa stiamo leggendo *Una giovinezza nell'isola delle rose*

Marco Di Porto
Una voce sottile
Giuntina
pagg. 186
euro 15



Solly fa il commesso in una libreria. Ama i romanzi, adora Mandrake e il cuore gli trema per la bella Rachel. È un giovane dagli occhi chiari che vive come gli altri ebrei di Rodi nella *juderia*, antico quartiere di casette basse nei pressi del porto, dove l'aria sa di rose, di

salmastro, dell'odore dei cibi di *shabbat*. Ma Rodi è italiana, siamo nel 1938, e improvvisamente l'armonia della comunità si spezza: entrano in vigore le leggi razziali, le famiglie, gli amori si separano. Alcuni emigrano, chi resta sarà travolto dalla Shoah. Solly era il nonno di Marco Di Porto, l'autore di *Una voce sottile*: ogni parola del racconto è una pietra liscia, tornita dalla nostalgia. Per un passato spezzato e per un uomo mite che ha sofferto senza colpa. — **l.c.**